

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/21 PRESSO IL DIPARTIMENTO ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI – FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA, INDETTA CON D.R. N. 3150/2016 del 13/12/2016.

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 553/2017 del 10.02.2017 è composta dai:

Prof. Giorgio MILANETTI – Professore Ordinario presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali (IISO), Facoltà di Lettere e Filosofia, SSD L-OR/19, Sapienza, Università di Roma;

Prof. Ikuko SAGIYAMA – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, SSD L-OR/22, Università di Firenze;

Prof. Antonio RIGOPOULOS – Professore Ordinario presso il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, SSD L-OR/18, Università Cà Foscari, Venezia.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 06/03/2017 alle ore 10 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Giorgio MILANETTI e del Segretario eletto nella persona del Prof. Antonio RIGOPOULOS.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 28/04/2017.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente assume l'incarico di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo <settoreconcorsidocenti@uniroma1.it>, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione giudicatrice decide di riconvocarsi il giorno 16/03/2017 alle ore 10, avvalendosi nuovamente di strumenti telematici di lavoro collegiale, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 11.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 06/03/2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Giorgio MILANETTI (Presidente)

Prof. Ikuko SAGIYAMA (Componente)

Prof. Antonio RIGOPOULOS (Segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non inferiore a 12 e non superiore a 18 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale.

Criteri di valutazione individuale: almeno una monografia di ricerca o di edizione critica, o di lessico, o di traduzione, e almeno 5 saggi in riviste o in volumi con ISSN o ISBN, che dimostrino continuità nel tempo, originalità della produzione scientifica e un ampio ventaglio di interessi.

Criteri comparativi: valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- originalità nel contenuto;
- carattere innovativo;
- importanza e rigore metodologico della produzione scientifica;
- rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito scientifico dei rispettivi SSD;
- congruenza con le tematiche del settore e/o con tematiche interdisciplinari pertinenti;
- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- continuità temporale e intensità della produzione scientifica;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- varietà anche interdisciplinare delle tematiche trattate;
- rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciute dalla comunità scientifica, della sua diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di referaggio;
- esperienze di ricerca in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca, Musei, etc.) in Italia e/o in altri Paesi;
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali riconosciute di eccellenza;
- responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni internazionali.

Si richiede inoltre adeguata esperienza didattica nel settore scientifico-disciplinare L-OR/21.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD;
- la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa;
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi.